



Una pattuglia dei Carabinieri del Nucleo Radiomobile di Montepulciano è intervenuta a Sinalunga presso la stazione a seguito della richiesta di soccorso di una donna che, attorno alle 20,30 di domenica scorsa, 10 settembre, chiamando il 112, aveva denunciato un'aggressione da parte del convivente.

La donna, una 52enne di origine romena senza fissa dimora, che è risultata presente in Italia da diversi anni, ha dichiarato ai militari di essere stata percossa dal compagno e che avvertiva un forte dolore alla parte sinistra del torace, causatole dai ripetuti colpi di un oggetto di plastica. La vittima è stata così accompagnata presso il Pronto Soccorso dell'ospedale di Nottola, dove le è stata riscontrata la frattura della 5^a costola sinistra con una prognosi di 30 giorni.

All'origine dell'aggressione, stando alla versione fornita dalla donna, un motivo futile: il suo uomo, 46 anni, anche lui romeno senza fissa dimora, l'aveva percossa perché lei aveva bevuto gran parte di una bottiglia di vino e per lui ne era rimasto poco.

L'uomo non è nuovo a manifestazioni violente nei confronti della sua compagna; infatti già il 26 dicembre 2016 era stato denunciato all'AG di Siena per maltrattamenti e lesioni, e nei primi

mesi del 2017, dopo essere stato arrestato, era sottoposto dal Tribunale di Nuoro alla misura coercitiva del divieto di avvicinamento ai luoghi frequentati dalla persona offesa avendo picchiato la stessa donna e avendole procurato delle lesioni.

In questa circostanza, vista la flagranza del reato, la reiterazione della condotta violenta e la gravità dei fatti, è stato arrestato e ristretto nella casa Circondariale di Siena.